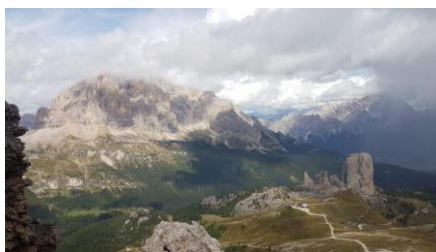


PARROCCHIE DELL'OLTREPIAVE

Vigo – Pelos – Lorenzago di Cadore

II SETTIMANA di QUARESIMA



DOMENICA 5 MARZO 2023

DOMENICA II di QUARESIMA

« Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo »

- ore 9.30 **Vigo:** SM *pro populo*
in suffragio di ++ fam. De Sandre Zado
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio ++ Guido, Linda e Giuseppe;
Lucia Calligaro – 1 anniv. e
Rodolfo Alberelli
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Vanda e Sergio
Dolmen – 21° anniv.; Nicola

Lunedì 6 marzo: Sant'Ezio

« Signore, non trattarci secondo i nostri peccati »

- ore 18.00 **Laggio:** SM in suffragio di ++ Zaira Da Sacco e fam.
Da Sacco; Da Rin De Lorenzo Arduino
e Paolina De Podestà; Angelica De Vido

ore 20.00 **Vigo:** Riunione del Consiglio Affari economici

Martedì 7 marzo: Sante Perpetua e Felicità

« A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio »

- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Elvira, Romano e Franco

Mercoledì 8 marzo: San Giovanni di Dio

« Salvami, Signore, per la tua misericordia »

- ore 9.00 **Lorenzago:** SM di 7° per Lidia Dorigo; 30° per Orsolina
De Marco Preloran; in suffragio di
++ Angelo e Mario
- ore 18.00 **Vigo:** SM in suffragio di + Mario Giacomelli – ann.

Giovedì 9 marzo: San Domenico Savio

« Beato l'uomo che confida nel Signore »

ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di + Luigina Bonavisa

ore 20.30 **Domegge:** “Gianluca Firetti: uno squarcio della vita di Dio”.

Venerdì 10 marzo: San Simplicio

« Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie »

ore 9.00 **Vigo:** SM **per tutte le vittime della guerra in Ucraina
e per la pace nel mondo;** in suffragio di
++ Caterina De Diana, Pietro e Giuseppina

ore 17.30 **Vigo:** VIA CRUCIS

ore 18.00 **Pelos:** VIA CRUCIS

ore 18.00 **Lorenzago:** VIA CRUCIS

ore 18.30 **Lorenzago:** SM **per tutte le vittime della guerra in Ucraina
e per la pace nel mondo;**
di 30° per Rodolfo Alberelli; in suffragio di
++ Enrica Rocchi; Virginia Rusalemme Ciotti

Sabato 11 marzo: San Costantino

« Misericordioso e pietoso è il Signore »

Lorenzago: Battesimo di Alessandro Tremonti

ore 15.00 **Vigo:** **Incontro e prove coi bambini per la
Prima Confessione**

ore 18.30 **Laggio:** SM in suffragio di ++ don Luigi Russo e Loredana

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

CRESIMA. Verrà celebrata la domenica 18 giugno, alle ore 10.30, nella chiesa di Lorenzago. E' indispensabile che chi desidera ricevere questo sacramento, si presenti **PERSONALMENTE** al Pievano, per concordare **la domanda di ammissione.**

Pane per amor di Dio: è la colletta quaresimale che tutti conosciamo, e che conviene incrementare come necessaria educazione alla condivisione, sia tra i ragazzi che tra gli adulti.

Bollettino L'Oltrepieve: affrettarsi a consegnare il materiale da pubblicare (entro il 23 marzo).

III SETTIMANA di QUARESIMA



DOMENICA 12 MARZO 2023

DOMENICA III di QUARESIMA

« Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore »

- ore 9.30 **Vigo:** SM *pro populo*
in suffragio di + Andrea Codarin
- ore 11.00 **Lorenzago:** SM in suffragio di ++ Italia e Cornelio
De Marco
- ore 16.00 **Vigo:** **FESTA DEL PERDONO**
- ore 18.00 **Pelos:** SM in suffragio di ++ Pio Dolmen;
Livio, Grazia e Anna De Martin;
Leo Del Favero

VITA nelle PARROCCHIE e in DIOCESI

Lunedì 6 marzo, ore 20.00, a Vigo: Riunione del Consiglio
per gli affari economici delle tre parrocchie.

La Forania Cadore, Comelico, Ampezzo organizza per un proficuo
cammino quaresimale una serie di incontri: Giovedì 9 marzo, ore 20.30:

Domegge “Gianluca Firetti: uno squarcio della vita di Dio”.

Mercoledì 15 marzo ore 20.30: Sala Cosmo Pieve:

Emanuela Marinelli: “Conquistata dall’Uomo della Croce”

Venerdì 10 marzo: S. MESSA IN SUFFRAGIO DI TUTTE LE VITTIME
DELLA GUERRA IN UCRAINA e per implorare la pace.

Sabato 11 marzo a Lorenzago ci sarà il Battesimo di Alessandro Tremonti

Sabato 11 marzo: alle ore 15.00, in chiesa parrocchiale, incontro coi
bambini che celebreranno la Prima Confessione domenica 12 marzo.

Domenica 12 marzo, ore 16.00: **FESTA DEL PERDONO**

(Prima Confessione) per i bambini di 5^a elementare.

Non resti la prima e l’ultima!

VADO IN MONTAGNA LENTAMENTE

Vado in montagna lentamente. Per buone ore i passi risalgono i pendii. I boschi intorno sono irrigiditi, sul ripido gli abeti stanno attaccati al suolo dalla neve.

Più in alto la vegetazione smette, resta la pietra, il ghiaccio e sopra l'aria senza confini. L'inverno è agli ultimi giorni, il vento ha meno forza di comprimere il fiato.

In salita assecondo il moto della terra che continua spingere in alto le montagne. La cresta del pianeta si solleva e sposta la sua frontiera con il cielo. Sulla cima mi accorgo del pareggio tra la forza del corpo e quella di gravità. Ho portato il mio peso fino all'ultimo gradino e lo depongo lì. Il respiro rallenta, dentro di me sento il silenzio di una sala di attesa. Guardo il girotondo delle montagne intorno, i risaputi profili, i loro nomi. Sto nel centro inventato di una circonferenza, poi sollevo la testa a vista dello spazio e non sto più in un centro. Gli occhi rivolti in su sprofondano nel vuoto delle altezze, le sole che hanno diritto al titolo di altezze reali.

La luce, l'aria hanno splendore di vernice fresca.

Sto sul confine tra il pianeta e lo spazio che l'avvolge. Sono grato al corpo che mi permette di visitare il bordo del luogo e del tempo ricevuto in prestito. Non sto vicino al cielo, sto su una terrazza della terra. Ci si può vedere il cimitero di chi è salito ai piani celesti, ma non ho questa Diottria, i miei sono sepolti interamente in basso e li raggiungerò in fondo a una discesa.

Aspetto che la pausa sulla cima arrivi fino al principio del freddo.

Poi mi avvio in discesa, dove i muscoli opposti fanno avvertire il peso che dimentico in salita. I passi reggono e ammortizzano il carico del corpo che discende. Completo così l'opera inutile e gratuita di un giorno in montagna. Ho visitato un orlo del pianeta, mio atto di devozione terrestre. Ho calcato i gradini della scala invisibile formata dall'appoggio dei passi. S'interrompono dove oltre possono proseguire solamente le ali. Per una volta in più riconosco che una cima non è traguardo, ma vicolo cieco, in fondo al quale c'è da invertire la direzione e tornare indietro.

Erri De Luca